

**REGIONE ABRUZZO**

Dipartimento OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive  
Via Catullo n.2 – 65127 PESCARA

*Committente:* DITTA **ADDARIO CAMILLO GROUP** s.r.l.  
*Sede Legale/Uffici:* Via Prov.le per Scafa n.43 – 65020 Lettomanoppello (PE)  
*Miniera:* Contrada Colleterotondo sn – 65020 Lettomanoppello (PE)

**OFFERTA PER LA GARA RELATIVA  
ALLA CONCESSIONE MINERARIA “SAN VALENTINO”**

Elaborato

**ALLEGATO A  
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

li

Il Legale Rappresentante  
Ditta Addario Camillo Group s.r.l.

Il Tecnico  
Dott. Mario Di Giulio



# **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

## **SOMMARIO**

### **PRESENTAZIONE DEL PIANO**

- L'AZIENDA E LA SUA STORIA
- SINTESI DELLA STORIA AZIENDALE FINO AD OGGI
- NOTIZIE ED ASPETTI METODOLOGICI

### **LOCALIZZAZIONE DEL COMPARTO INDUSTRIALE**

- IDENTIFICAZIONE DEL COMPENDIO MINERARIO ED OPIFICIO INDUSTRIALE

### **IL PIANO STRATEGICO**

- IL SETTORE IL MERCATO
- LINEE STRATEGICHE
- IL PIANO DELLE VENDITE
- INTERVENTI VOLTI ALL'INTRODUZIONE DI ECO-INNOVAZIONI DI PROCESSO
- NOTIZIE SUI FABBISOGNI IDRICI, ENERGETICI E DI SERVIZI
- IMPATTO AMBIENTALE
- DATI OCCUPAZIONALI E VANTAGGI DERIVANTI ALLO SVILUPPO DELL'AREA
- IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI
- IL CRONOPROGRAMMA <<DA START A REGIME>> <<TEMPI E FASI DI LAVORO>>

### **ANALISI DEI RISULTATI**

- ANALISI ECONOMICA
- ANALISI PATRIMONIALE
- ANALISI FINANZIARIA E FABBISOGNO FINANZIARIO

### **CONCLUSIONI**

<b>PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA SOCIETA'</b>	
<b>Ragione sociale:</b>	<b>ADDARIO CAMILLO GROUP S.r.l.</b>
<b>Forma giuridica;</b>	società a responsabilità limitata
<b>Data costituzione:</b>	25 marzo 2004
<b>Compagine societaria:</b>	ADDARIO CAMILLO ADDARIO EMIDIO ANTONIO ADDARIO REMO
<b>Governance:</b>	Amministratore Unico con poteri ordinari e straordinari  ADDARIO CAMILLO
<b>Date rinnovo cariche:</b>	a tempo indeterminato
<b>Maggioranze assemblee:</b>	Delibere su attività di ordinaria e straordinaria amministrazione con la maggioranza del 51 % del Capitale sociale.
<b>Altre caratteristiche statutarie:</b>	nessuna
<b>Società collegate/controllate:</b>	nessuna
<b>Sedi:</b> • legale • amministrativa • operativa • filiali	Sede Legale: comune di 65020 LETTOMANOPPELLO (Pe) Via Provinciale per Scafa n. 43
<b>Codice AtecoFin:</b>	08.11 - 42.11 - 236900
<b>Prodotti/servizi:</b>	Coltivazione di miniera asfaltica e bituminosa mediante indagine, ricerca, sfruttamento, trattamento, lavorazione delle materie estratte e commercializzazione dei prodotti finiti ottenuti dalla trasformazione industriale.
<b>Territorio operativo:</b>	Abruzzo - Territorio Nazionale- Comunità Europea
<b>Segmento Basilea</b>	ND

## **L'azienda e la sua storia**

La società ADDARIO CAMILLO GROUP Srl, opera nel campo delle coltivazioni di inerti ed è concessionaria di miniera asphaltica e bituminosa nel compendio minerario di Lettomanoppello mediante l'indagine, la ricerca, lo sfruttamento, il trattamento, la lavorazione e il commercio del minerale e dei materiali associati.

La sede legale ed operativa è ubicata nel Comune di Lettomanoppello in provincia di Pescara via Provinciale per Scafa n. 43. La società ha una compagine societaria molto esperta nel settore di appartenenza.

Il capitale sociale della ADDARIO CAMILLO GROUP S.R.L. è pari ad euro 60.000,00 ed è così suddiviso:

<p>ADDARIO Camillo per euro 15.000,00 ADDARIO Emidio Antonio per euro 22.500,00 ADDARIO Remo per euro 22.500,00</p>
---

L'amministrazione è affidata ad un Amministratore unico nella persona del Signor Camillo ADDARIO.

## **Sintesi della Storia Aziendale fino ad oggi**

La società nasce nel 1963 come impresa edile artigiana condotta e gestita dal Signor Camillo ADDARIO per l'estrazione e la commercializzazione degli inerti e della pietra della Majella. L'imprenditore organizza la struttura aziendale con le necessarie dotazioni di mezzi e risorse umane, adeguate alle dimensioni dei volumi di lavoro da sviluppare.

L'attività imprenditoriale dapprima orientata nel campo delle opere edili e del movimento terra, potenzierà nel tempo l'attività estrattiva della roccia asphaltica che verrà utilizzata prevalentemente per lavorazioni industriali, per realizzare mattonelle precomprese di asfalto, per pavimentazione stradale urbana. L'azienda si è dotata di mezzi meccanici all'avanguardia e personale altamente specializzato.

L'Azienda è impegnata per migliorare la tecnologia e le modalità di lavorazione nelle proprie attività estrattive ricercando la compatibilità con il paesaggio, la qualità dell'ambiente e la salute dei lavoratori. I progetti delle attività estrattive sono studiati in modo da rispettare gli equilibri geomorfologici e idrogeologici delle aree in cui sono inserite, in modo da minimizzare gli effetti di impatto sul territorio. L'Azienda pone sempre più attenzione alle materie prime, alla ricerca e sviluppo, alla innovazione. È questa, da sempre, la filosofia dell'azienda, l'impegno costante nello sviluppo di soluzioni all'avanguardia per l'evoluzione dell'edilizia.

La materia prima essenziale per la gamma di prodotti della Addario Camillo Group s.r.l. è la roccia sedimentaria calcarea cenozoica, formata da calcareniti e calciduriti alterne, impregnate di bitume, di seguito indicata roccia asfaltica, e la roccia calcarea quale minerale associato nella coltivazione della roccia asfaltica.

Il minerale viene estratto prettamente a cielo aperto con tecnologie moderne ed all'avanguardia. La coltivazione effettuata nella concessione mineraria per la coltivazione asfaltica e bituminosa denominata "miniera comunale Lettomanoppello" avviene a cielo aperto con splateamento per fette orizzontali discendenti. Tale tecnica di coltivazione permette il ripristino di aree coltivate non più produttive né necessarie per la logistica del sito produttivo contestuale alla coltivazione della roccia asfaltica o dei materiali associati. L'abbattuto su fronte subisce un primo trattamento direttamente in miniera; infatti il tout venant di miniera viene frantumato e ridotto alla pezzatura utile alla vendita. La frantumazione avviene mediante frantoio mobile che segue i fronti produttivi riducendo la movimentazione dell'abbattuto all'interno dell'area di miniera con maggiore sostenibilità ambientale e riduzione dei costi di gestione. Il prodotto ottenuto forma un cumulo che viene caricato su mezzi d'opera per il trasporto presso lo stabilimento di valorizzazione.

Il costante impegno della Addario è nel ricercare soluzioni che consentano il razionale sfruttamento dei giacimenti minerari con le migliori tecnologie per ridurre l'impatto delle attività estrattive sul territorio.

Al fine di migliorare e sviluppare l'applicazione del minerale in ambito

industriale e suo utilizzo in edilizia è in progetto la realizzazione un laboratorio di sviluppo e ricerca all'avanguardia che offrirà ai progettisti e agli operatori di settore tutto il valore della ricerca e dell'analisi dei materiali, attività fondamentali nella realizzazione di prodotti innovativi e vincenti. Si prevede una ampia disponibilità di apparecchiature e attrezzature necessarie per la caratterizzazione della roccia asfaltica sotto il profilo fisico e chimico, che consentiranno di indagare la materia a livello microscopico e di valutare le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali in modo da poter migliorare le attuali applicazione e svilupparne altre nuove ed innovative oltre a verificarne e garantirne la qualità. L'affidabilità dei materiali nel tempo potrà essere assicurata da particolari test di invecchiamento rapido, in grado di prevedere il comportamento dei prodotti, simulando le più svariate condizioni ambientali.

La costante ricerca degli standard di qualità voluti vengono garantiti da controlli rigorosi in tutte le fasi della produzione dalle materie prime ai prodotti finiti. La sensibilità delle strutture dedicate la loro efficienza e professionalità fanno di ADDARIO CAMILLO GROUP s.r.l. un partner esperto ed affidabile per la clientela più esigente.

## **Aspetti metodologici**

L'ottima professionalità, maturata in decenni di esperienza, nonché la validità dell'impresa, costituiscono le principali leve concorrenziali che hanno consentito alla stessa di affermarsi sul mercato di riferimento, guadagnando costantemente quote di lavoro. Infatti il fatturato ha sempre mostrato una graduale crescita. La conoscenza, inoltre, dei principali operatori economici del mercato, nonché i consolidati rapporti instaurati nel corso degli anni con i vari stakeholders, hanno fatto sì che la società in breve tempo raggiungesse un altissimo livello di specializzazione. La dotazione di impianti e macchinari ad alto contenuto tecnologico ha contribuito al raggiungimento di un'efficienza produttiva che ha consentito all'azienda di evadere con puntualità gli ordini provenienti dalla clientela, ottimizzando i tempi di lavorazione e mantenendo costante la qualità dei servizi e prodotti offerti. Inoltre, la corretta pianificazione e programmazione aziendale hanno fatto registrare grandi crescite dimensionali sia in termini di volumi che di valori di vendita senza subire contraccolpi finanziari e reddituali. A ciò ha

sicuramente contribuito l'esperienza e soprattutto la cognizione tecnica degli esponenti aziendali, fattori determinanti per la creazione di valore nel settore che ha visto e vede impegnata l'azienda.

Attenzione continua è stata rivolta al rispetto delle norme nazionali e comunitarie, conseguendo la certificazione dei prodotti commercializzati, che ad oggi costituiscono in qualunque settore economico, un elemento distintivo riconosciuto dai mercati di riferimento.

## **LOCALIZZAZIONE DEL COMPARTO INDUSTRIALE**

### **Identificazione del compendio minerario e dell' opificio industriale**

#### **Compendio minerario**

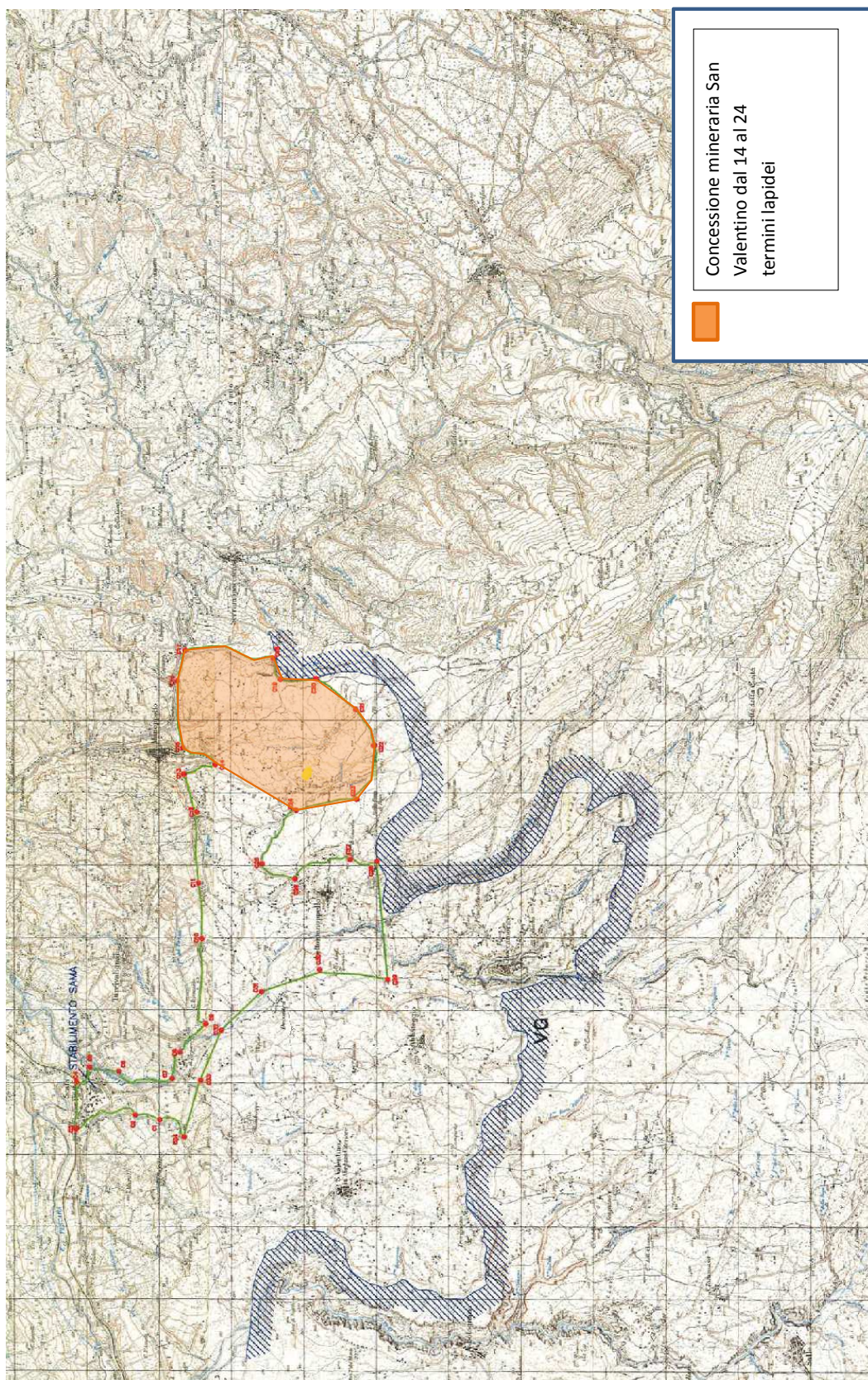
Il compendio minerario denominato <<**San Valentino**>> è costituito dalla miniera di roccia asphaltica in territorio del Comune di Manoppello di potenzialità residua stimata nel cantiere minerario "Foce Valle Romana" in 150.000 metri cubi, e lavorazione del materiale estratto presso l'opificio industriale in Scafa.

L'area di concessione mineraria oggetto di procedura di affidamento con evidenza pubblica comprende una superficie di ha 421.54.00, ricadente in Comune di Manoppello ed in parte di proprietà dell'Agenzia del Demanio; detta area costituisce quota parte del più vasto comprensorio.

Della concessione fa parte anche la relativa struttura pertinenziale costituita dall'impianto di lavorazione inerti sito in prossimità dell'ex sito minerario denominato << Foce Valle Romana>>, di proprietà della Società SAMA s.r.l. in liquidazione.











## Opificio industriale

L'opificio industriale è ubicato in Scafa, provincia di Pescara, SSn. 5 Tiburtina valeria Km. 202+37. La costruzione dello stabilimento (l'attuale SAMA) comincia nel 1873 ad opera della "Anglo Italian Mineral Oils and Bitumen". In pochi decenni subentrano nella gestione dell'impianto le società Claasen & C. e, nel 1888, la REH & C. Nel 1908 viene realizzato un analogo stabilimento a Manoppello (Pe) da parte della "Società Anonima Valle Romana Manoppello Asphaltien" della ditta tedesca Kalner. Nel 1918 gli stabilimenti della Reh e della Kalner vengono requisiti dallo Stato Italiano quale rimborso per i danni di guerra ed entrarono a far parte dei beni demaniali. I cementifici inizialmente vengono affidati all'Ing. Leopoldo Parodi Delfino per poi passare in gestione, nel 1923, alla Società Abruzzese Miniere Asfaltiche (SAMA).

Nel 1927 risultano in attività due società, con lavori di coltivazione delle miniere per lo più in sotterraneo: la SAMA e la "Neuchatel Asphalte" che, a sua

volta aveva acquistato dalla ditta Donato Paparella i diritti minerari e lo stabilimento di Pianapuccia realizzato nel 1886. Alla Neuchatel Asphalte subentra nel 1931 la "Anonima Puricelli Strade e Cave" che diventa, nel 1942, "Società Anonima Italstrade" e, nel 1948, S.C.A.F.A. ("Società Asfalti Fabbricazioni Affini per Azioni"). Ulteriori cambiamenti di gestione, subentrano nel 1951 quando la società S.C.A.F.A. entra a far parte del gruppo "Calci e Cementi di Segni". Nel 1945 l'ing. Leopoldo Parodi Delfino rileva il complesso industriale della SAMA: viene dato così inizio a un intervento sugli impianti per adeguarli alla nuova situazione di mercato dopo la paralisi bellica e la crisi delle miniere asfaltiche. Il rilancio si ottiene utilizzando per la produzione di cemento la copertura della roccia asfaltica e il materiale residuo dopo il recupero, con un adeguato processo di distillazione, del contenuto di bitume. Verso la fine degli anni '40 iniziano i lavori di costruzione della cemeniteria da parte della "Calce e Cementi di Segni" (costituita nel 1921 dall'ing. Leopoldo Parodi Delfino), per potere utilizzare il materiale delle miniere di bitume non utilizzabile per la produzione di asfalti.

Nell'aprile del 1951 viene avviata la cemeniteria che entra a far parte del gruppo "Calce e Cementi di Segni" unitamente alle attività di SAMA e di S.C.A.F.A. . Verso la fine del 1973 Italcementi acquista il gruppo "Calci e Cementi di Segni" e dal 1° gennaio 1974 subentra: nella gestione della cemeniteria di Scafa, nelle concessioni minerarie e nella gestione di SAMA e di S.C.A.F.A. All'atto dell'acquisizione le materie prime erano costituite: dal calcare marnoso, proveniente dalla scoperta della miniera SAMA di Foce Valle Romana (trasportato in cemeniteria con una teleferica installata nel 1955 e lunga oltre 5 Km), dalla breccia calcarea, proveniente dalle cave Le Macine e Cugnali, e dall'argilla di Cava Collelungo. Per la miscela cruda venivano inoltre utilizzati limitati quantitativi di ghiaia, sabbia e pirite. I primi interventi effettuati da Italcementi hanno portato: alla realizzazione di un nuovo trasporto clinker, alla tamponatura e alla copertura del capannone di deposito delle materie prime e del clinker, con rinforzo delle strutture portanti, alla fermata a fine 1975 del forno 1, all'installazione delle torri di umidificazione, al potenziamento degli elettrofiltri ai forni 2 e 3 (nel 1977 e 1978) e alla fermata della teleferica nel 1988 con prolungamento del capannone. Parallelamente sono stati effettuati interventi di tamponature di vari reparti e di riordino generale, con pavimentazione di strade e piazzali,



creazioni di aiuole, eliminazione di depositi all'aperto nell'ambito della cementeria e potenziamento dei filtri. Questa serie di interventi oltre ad ottimizzare gli standard produttivi, ha portato benefici ambientali come la riduzione di polveri e rumori. Nel 1983 comincia a prendere corpo la sala centralizzata, realizzata nell'ex sala forni, dapprima con i terminali per il controllo dell'essiccazione-macinazione carbone e nel 1986 con quelli del nuovo crudo e dell'omogeneizzazione della farina; i lavori per la realizzazione di un'unica sala centralizzata terminano nel 1999. All'inizio degli anni '90 si affronta il problema del nuovo accesso alla cementeria attraverso la Tiburtina potendo così liberare il centro di Scafa dal traffico di camion.



## **IL PIANO STRATEGICO**

### **• Il Settore e il Mercato**

I fattori e le caratteristiche che, in primis, maggiormente contraddistinguono la Addario Camillo Group s.r.l. sono le competenze di carattere tecnico-professionale, ottenute grazie all'esperienza maturata, ma anche a una formazione continua a cui i collaboratori sono sottoposti che permettono all'azienda di essere al passo con i continui sviluppi della tecnologia; a ciò si aggiungono la capacità di comprendere le esigenze dei clienti e l'assistenza a 360° che viene data ai clienti nelle fasi successive al completamento delle forniture.

Tali caratteristiche sono fondamentali per chi offre alla propria clientela la vendita di prodotti e servizi. Altro punto di forza è rappresentato dalla gestione dei processi, ovvero il modo in cui viene pianificato e organizzato il lavoro. L'obiettivo che l'Azienda si prefigge di realizzare attraverso la partecipazione al bando, nel caso di assegnazione della concessione, è la produzione di mattonelle ottenute dalla lavorazione della roccia asfaltica, apportando modifiche e migliorie agli impianti, ampliando la gamma dei prodotti attraverso la realizzazione di tegole, piastrelle e altri manufatti di materiale asfaltico per la impermeabilizzazione della copertura dei tetti e altri impieghi.

### **Mattonelle ottenute dalla lavorazione della roccia asfaltica**

Le mattonelle d'asfalto, o più precisamente le mattonelle da rocce asfaltiche compresse sono elementi di forma e sezione rettangolari, delle dimensioni di cm 20 × 10 e di spessore, a seconda dei tipi, che varia da 2 a 5 cm. Sono ottenute dalla macinazione e comminazione della roccia asfaltica e da successivo riscaldamento e compressione di esse in apposite presse, che possono comprimere la polvere calda fino a 250 atmosfere. Le mattonelle di asfalto sono oggi largamente utilizzate nella pavimentazione di strade, marciapiedi, terrazze, ecc. Le mattonelle dello spessore di cm 2 vengono impiegate normalmente per pavimentare terrazze e marciapiedi a traffico pedonale non molto intenso. Quelle da cm 3 per marciapiedi a forte traffico.

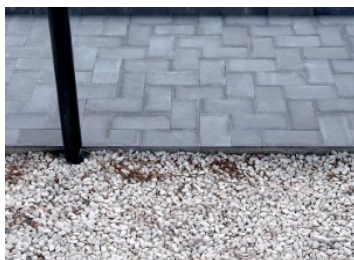
Quelle da cm 4 trovano impiego per pavimentazioni a traffico veicolare leggero e non intenso. Lo spessore massimo di cm 5 è invece riservato per pavimentazioni di partite carrabili a traffico più intenso e pesante. La qualità di esse mattonelle dovrebbe rispondere alle norme di accettazione del decreto 10 novembre 1939, n. 234, che prevede prove di resistenza all'usura per attrito radente, urto, flessione ed impronta. Diciamo dovrebbe, perché le norme di accettazione, non più sottoposte a revisione da oltre 20 anni, presentano incertezze e manchevolezze, soprattutto nella parte descrittiva delle modalità di prova, che hanno originato e danno tuttora origine a notevoli confusioni e conseguenti forti difformità tra i risultati di controlli effettuati sullo stesso materiale dai diversi laboratori autorizzati alle analisi. Inoltre le norme succitate non tengono alcun conto delle differenti forme di impiego dello stesso materiale, e ciò è un grave errore, in quanto, ad esempio, le mattonelle per terrazze, dove il traffico è pressoché nullo, debbono avere necessariamente caratteristiche diverse da quelle da impiegarsi per pavimentazioni a traffico veicolare.

#### Additivo o filler di roccia asfaltica.

È anch'esso un prodotto ottenuto dalla macinazione spinta di particolari rocce asfaltiche. Il "filler" (vocabolo derivato dal verbo inglese to fill, "riempire" è infatti un prodotto che serve a riempire i vuoti. Viene quindi anche utilizzato nei conglomerati a base di leganti idrocarburati per conferire compattezza e stabilità elevate. In Italia il termine corrispondente di filler è "additivo". Gli additivi sono costituiti da polvere finissima di varia natura, quale cemento, calce idrata, carbone, gomma, ecc. e possono perciò provenire anche dalla macinazione spinta di rocce di vario tipo. In particolare anche da roccia asfaltica contenente bitume a basso punto di penetrazione (0,10- a 25 °C) perciò molto duro e ricco di asfalteni. Il bitume contenuto nell'additivo asfaltico, per le caratteristiche suaccennate, collabora attivamente alla "stabilizzazione" del legante idrocarburato utilizzato nella preparazione dei conglomerati. Tale azione stabilizzante è tanto più necessaria quanto maggiore è la suscettibilità termica del legante cui si fa ricorso; per tale additivo da utilizzarsi nelle costruzioni stradali si prescrive che esso abbia granuli di dimensione massima non superiore a



0,075 micron. A parità di superficie specifica gli additivi da roccia asfaltica sono più attivi degli altri tipi di filler, appunto per l'apporto di bitume di qualità pregiata che esso contiene e pertanto in commercio hanno un particolare valore.



### Tegole bituminose per copertura dei tetti

Le tegole bituminose, espressione di tecnologia innovativa, sono destinate ad un moderno sistema di copertura, presentano un'armatura in feltro di vetro imbevuta e ricoperta di bitume. Ne deriva che le tegole risultano perfettamente impermeabili e non subiscono deformazioni in occasione di forti variazioni delle temperature, quindi, perfettamente stabili alle escursioni termiche. Inoltre presentano una buona durata e resistenza agli agenti atmosferici, sono facili da posare e non necessitano di manutenzione. Le tegole si adattano con una certa facilità ai vari contesti architettonici e sono facili da posare su qualsiasi tipo di fondo, quali legno, cemento, purchè asciutto e pulito, e rappresentano una valida alternativa alle tradizionali tegole in laterizio o cemento.



- **Linee strategiche**

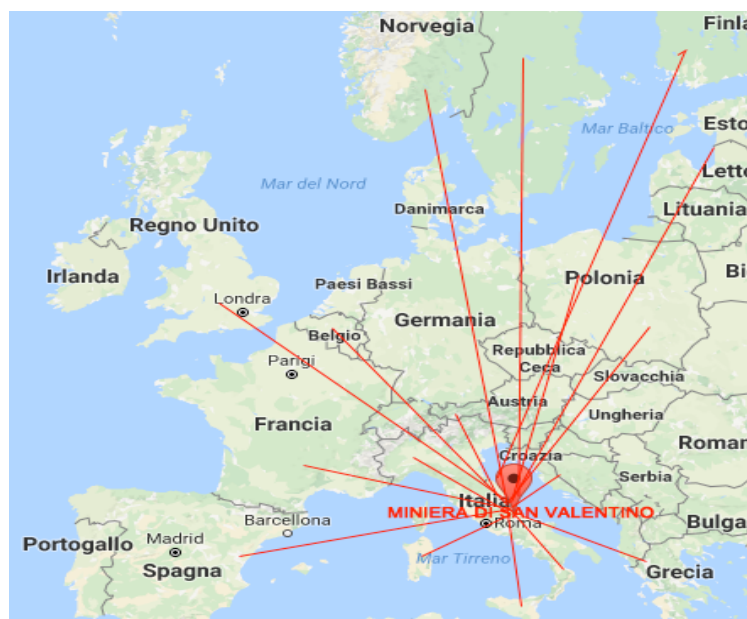
Oggi il punto di forza della società è rappresentato da tecnologia e qualità del prodotto, prezzo, comunicazione-packaging (pubblicità, fiere, cataloghi, promozioni), canali distributivi, sia in Italia che all'estero, aspetti logistici e organizzativi. Le strategie che l'azienda intende adottare riguardano gli investimenti sul prodotto e sul processo, qualità, innovazione, gamma, promozione e prezzi competitivi.

I risultati attesi saranno raggiunti attraverso la produzione (mattonelle d'asfalto) e la diversificazione delle produzioni con manufatti originali (nuove tegole, piastrelle e altri manufatti d'asfalto per la copertura dei tetti ed altri impieghi nell'edilizia moderna.

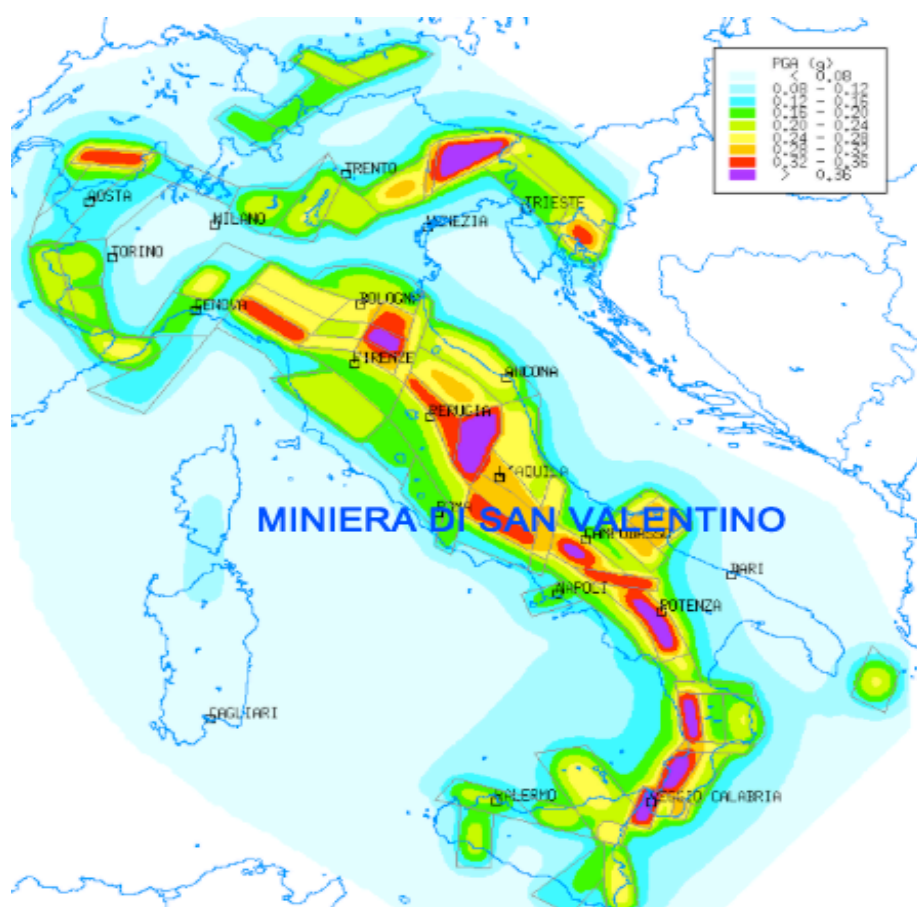
Inoltre il mercato è in continua evoluzione poiché i prodotti rispondono a molteplici esigenze sia per le impermeabilizzazioni degli edifici, così come nella risoluzione di problematiche legate al risanamento e al termoisolamento.

Il mercato di riferimento dei prodotti attuali e futuri è in crescita poiché da quanto riferito dagli Organi Istituzionali, l'azienda nazionale "Ferrovie dello Stato" ha in programma un piano industriale del gruppo pubblico dei trasporti che prevede un potenziamento del trasporto locale, regionale e nazionale. Saranno 94 miliardi gli investimenti promessi e ben 73 saranno destinati alle infrastrutture, 14 al materiale rotabile e 7 allo sviluppo tecnologico. Inoltre fonti attendibili hanno evidenziato come la cifra sia una goccia nel mare rispetto ai 120 miliardi di investimenti in infrastrutture ferroviarie del resto d'Europa. A questo proposito occorre segnalare che nel territorio nazionale sono presenti poche realtà che dispongono di giacimenti minerari di roccia asfaltica e il compendio di "San Valentino" risulta essere per quantità di prodotto estraibile di importanza strategica. L'area oggetto della concessione infatti va a collocarsi nel contesto geo-giacimentologico di roccia asfaltica ben più ampio costituito dall'area dell'ex concessione "San Valentino" di cui D.M. Industria 06.06.1984 ed interessante i territori di Manoppello, Lettomanoppello, Abbateggio, Roccamorice, San Valentino e Scafa per 6.781 ettari, aree per cui gli atti successivi di riduzione della superficie della concessione, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regione n. 216 del 11.10.2002 prima e successivamente con Determinazione Dirigenziale

20.12.2011, n. DI8/86 della Direzione Sviluppo Economico – Servizio Risorse del Territorio specificano che *“Lo svincolo di destinazione del soprassuolo non costituisce di per sé perdita delle caratteristiche geo-giacimentologiche, essendo state riconosciute dallo Stato e dalla Regione Abruzzo a norma del R.D. n. 1443/1927 l'esistenza e la coltivabilità del giacimento di roccia asfatica e bituminosa d'interesse nazionale”*. Area giacimentologica di rilievo in un bacino minerario più ampio, difatti a seguito della ricerca mineraria di base posta in essere dallo Stato in attuazione della Legge 6 ottobre 1982 n. 752 l'area dei comuni di Manoppello, Lettomanoppello, San Valentino, Roccamorice, Abbateggio e Scafa con Decreto del Ministero dell'Industria del 28 luglio 1983 è l'unica area sul territorio nazionale dichiarata indiziata ai sensi dell'articolo 5 della menzionata legge per la ricerca mineraria operativa della roccia asfaltica e bituminosa. Aspetti questi che evidenziano una vocazione mineraria del territorio cofermando l'evidenza storica, già infatti nel lontano febbraio del 1917, la Camera di Commercio di Chieti definisce la Majella *“il gruppo montuoso più ricco di minerali di tutta la parte centrale d'Italia così da costituire una fonte inesauribile per l'industria asfaltiero-bituminosa del nostro Paese”*. Pertanto l'attuale e potenziale clientela potrà riguardare sia il territorio regionale che quello nazionale e comunitario. Pertanto la clientela target è rappresentata sia dall'Ente Ferrovia che dalle imprese appaltatrici ed esecutrici dei lavori infrastrutturali.



I prodotti innovativi (tegole e manufatti derivati dalla roccia asfaltica per rivestimenti e coperture dei tetti) saranno destinati alla potenziale clientela di imprenditori impegnati nella ricostruzione delle vaste aree del territorio regionale e nazionale colpite dagli eventi sismici. Le Autorità Centrali e Locali hanno già programmato i piani di ricostruzione in modo tale da assicurare la ripresa socio - economica dei territori di riferimento; la riqualificazione dell'abitato, in funzione anche della densità, qualità e complementarietà dei servizi di prossimità e dei servizi pubblici su scala urbana, nonché della più generale qualità ambientale; il rientro delle popolazioni nelle abitazioni recuperate a seguito dei danni provocati dagli eventi sismici. I piani di ricostruzione contengono le modalità di collegamento dei vari ambiti, avendo individuato i settori di intervento e le opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzare in modo coordinato con la programmazione ed esecuzione delle opere pubbliche e private.



- **Il Piano delle vendite**

La mattonella d'asfalto è un pavimento altamente resistente e durevole. Le mattonelle per esterni nascono per rivestire strade, marciapiedi, percorsi carrabili e in generale superfici esterne sottoposte agli agenti atmosferici e a grandi e frequenti sollecitazioni meccaniche. Funzionalità e resistenza senza però rinunciare all'estetica: tante combinazioni, formati, colori e finiture, ma anche decori.

In base ai dati raccolti relativamente alla quantità di materia prima estraibile nel giacimento minerario indicata nel bando, relativa trasformazione, prodotto finito ottenibile e volumi di fatturato prevedibili di seguito si elencano in tabelle le entità stimate.

spessore mattonella [cm]	2	3	4	5	totale
unità misura	m2	m2	m2	m2	m2
	2.307.886	2.853.704	401.998	75.626	5.639.213

I dati di prodotto consentono di definire i consumi di materie prime ed energie,

spessore mattonella [cm]	2	3	4	5	totale
consumi roccia [t]	91.323	169.382	31.814	7.481	300.000
consumi bitume [t]	9.924	18.406	3.457	813	32.600
consumi metano [m3]	3.369.514	6.249.611	1.173.833	276.034	11.068.992
consumi energia elettrica [kwh]	17.424.542	32.318.194	6.070.163	1.427.434	57.240.334

e una macro proiezione di prodotto venduto con i ricavi da vendita considerando i prezzi attualmente in essere.

spessore mattonella [cm]	2	3	4	5	totale
unità misura	m2	m2	m2	m2	m2
prezzo di vendita medio [€]	12	15	18	21	
ricavo da vendita [€]	27.694.636	42.805.555	7.235.956	1.588.138	79.324.286

L'azienda, con esperienza ultra decennale nel settore, ha eseguito accuratamente le analisi del mercato di riferimento, ha approfondito lo studio della possibile concorrenza con le relative quote di mercato, e ha individuato le strategie e politiche di marketing per l'affermazione dei prodotti da realizzare. Pertanto è da ritenere che la ideale dimensione della attività, la cospicua dotazione di mezzi, le maestranze da inserire



gradualmente nel processo produttivo nell'arco dei cinque anni a <<regime>> in numero di 13, consentiranno di ottenere risultati di crescita e di espansione del nucleo industriale.

### Fatturato previsionale

(Valori espressi in Euro)

Anni		Previsionali				
		2017	2018	2019	2020	2021
		€	€	€	€	€
MATTONELLA ASFALTO 2L-3L		800.000	1.400.000	1.950.000	2.200.000	2.350.000
MATTONELLA ASFALTO 4L-5L		600.000	1.100.000	1.350.000	1.500.000	1.609.000
MATTONELLA ASFALTO 3B-4B		120.000	200.000	350.000	400.000	460.000
FILLER		130.000	200.000	250.000	300.000	350.000
TEGOLA D'ASFALTO		0	100.000	200.000	300.000	350.000
PIASTRELLE D'ASFATO		0	150.000	300.000	350.000	400.000
ALTRI PRODOTTI D'ASFALTO		0	50.000	100.000	150.000	200.000
<b>Totale</b>		<b>1.650.000</b>	<b>3.200.000</b>	<b>4.500.000</b>	<b>5.200.000</b>	<b>5.719.000</b>

- **Interventi volti all'introduzione di eco-innovazioni di processo**

**Modalita' degli interventi volti all'introduzione di eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili (risparmio idrico ed energetico, riduzioni in atmosfera e della pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue) ovvero alla introduzione di tecnologie che contribuiscono alla riduzione di co2 e degli altri gas serra.**

La produzione sarà organizzata in modo da gestire tutto il ciclo produttivo dall'estrazione della materia prima fino alla sua valorizzazione. Inizialmente la produzione della roccia asphaltica avverrà coltivando il sito minerario di Foce Valle Romana dove risulta rapidamente fruibile.

La valorizzazione della materia prima avviene presso l'opificio di Scafa, in primo luogo con la produzione di mattonelle asphaltiche e filler bituminoso e successivamente con produzioni alternative in base alle risponderenze della materia prima ad applicazioni diverse indicate dal laboratorio sviluppo e ricerca.

La coltivazione in miniera deve avere come risultato la disponibilità di due prodotti base per la valorizzazione della roccia bituminosa come mattonella asphaltica presso l'opificio di Scafa. È necessario infatti per la realizzazione di mattonelle asphaltiche una miscela di prodotto con un tenore medio del 7% in peso di bitume, questo comporta quindi una coltivazione in miniera di almeno due fronti uno che ha come prodotto finale la cosiddetta roccia asphaltica "grassa" con tenore di bitume in peso variabile tra i 7% e 20 % e una roccia asphaltica magra con tenore di bitume inferiore al 7%. La coltivazione deve essere avvicendata poiché è necessario avere due cumuli di stoccaggio diversi sia in miniera che in stabilimento.

La coltivazione prevede costantemente la presenza contemporanea di due fronti attivi che possono trovarsi alla stessa quota o su quote differenti. In genere avviene su diversi livelli poiché il prodotto più ricco si trova generalmente in stratificazioni di potenza variabile comprese tra stratificazioni di roccia povera di bitume.

La preparazione alla coltivazione del sito minerario di "Foce Valle Romana"

dovrà in primo luogo tener conto della necessità di realizzare delle un aree dove stoccare in cumulo i prodotti nei pressi dei fronti attivi. Infatti la prima frantumazione dell'abbattuto viene effettuata in miniera mediante l'utilizzo di un frantoio mobile che segue il fronte produttivo. Questa modalità operativa permette di ovviare alla ripresa dell'abbattuto per il solo spostamento interno all'area di miniera con abbattimento dei costi di movimentazione e riduzione dei parametri di polveri disperse, rumore e inquinamento.

A parte i volumi di scotico delle aree produttive della miniera, che verranno accantonati in miniera per poter essere utilizzati in fase di recupero dell'area per il rimodellamento morfologico dei fronti, tutto l'abbattuto viene trasportato presso l'opificio di Scafa dopo la frantumazione.

L'abbattimento avviene con mezzi meccanici adeguati. Saranno utilizzati un escavatore a braccio rovescio da 700 qli per il distacco del materiale dal fronte e una pala meccanica per l'allontanamento dal fronte. Quando necessario sarà utilizzato anche escavatore attrezzato con martello pneumatico da 40 qli sia per l'abbattimento su fronte sia per la riduzione dei blocchi di grandi dimensioni non fruibili tal quali come alimentazione del frantoio mobile.

Il tuot venant di miniera ridotto in dimensione alimenta un frantoio mobile a martelli che avrà come prodotto finito roccia frantumata con dimensione da 0 a 70 mm. Questo sarà il prodotto da portare presso l'opificio di SAMA per la valorizzazione.

La materia prima proveniente dalla miniera viene stoccata e attraverso un sistema di caricamento semiautomatico viene alimentato un frantoio che riduce il prodotto 0 - 70 mm a un prodotto 0 - 30 mm. Di seguito il prodotto ottenuto subisce il processo di comminuzione attraverso due mulini che operano in serie. Ogni mulino opera a ciclo chiuso, cioè il prodotto passa alla fase successiva di lavorazione solo se ha le giuste caratteristiche granulometriche altrimenti viene nuovamente processato.

In questa fase si ha un primo prodotto commerciale il filler di roccia asfaltica.

La separazione delle polveri in termini granulometrici avviene mediante vagli vibranti, separatori statici e cicloni.

Tutto il ciclo avviene a secco e il prodotto prima di essere inviato ai mulini per la comminuzione viene essiccato mediante essiccatore alimentato a

metano.

L'insaccamento avviene con una insaccatrice statica a scuotimento ad un becco, segue la pallettizzazione.

La movimentazione dei materiali verso i silos di stoccaggio o le lavorazioni successive avviene attraverso nastri trasportatori ed elevatori a tazze.

Successivamente avviene la miscelazione delle polveri e se necessario l'arricchimento in bitume. La miscela viene prodotta con una mescolatrice alimentata con la polvere tramite una tramoggia dotata di bilancia mentre il bitume ha un dosaggio predefinito in base al tenore di bitume che deve avere la polvere di roccia asfaltica.

Il prodotto viene stoccato temporaneamente in tramogge dotate di estrattori che andranno ad alimentare i nastri oscillanti che lo trasportano fino alle tramogge di alimentazione delle presse. Qui avviene mediante pressatura la realizzazione delle mattonelle asfaltiche nei vari spessori richiesti dal mercato.

Rimosse dalle presse le mattonelle sono pallettizzate su bancale e poi stoccate presso il magazzino prodotto finito. La filosofia aziendale inerente eco-innovazione di prodotto e processo è quella di adottare forme di trattamento antiinquinamento a valle dei processi produttivi e l'utilizzo di tecnologie pulite atte ad abbattere i rischi ambientali.

A tale proposito l'azienda, in ottemperanza alla vigente legislazione si avvarrà di:

- \* Tecnologie ambientali all'avanguardia per la valutazione dell'inquinamento nelle diverse fasi di produzione e stima delle possibili alternative con tecnologie pulite;

- \* Innovazioni di prodotti e servizi applicando i risultati di studi già eseguiti per la progettazione di prodotti ecologicamente compatibili e continuando nella ricerca delle migliori soluzioni produttive .

- \* Innovazione organizzativa applicando le più opportune forme di attività di prevenzione all'inquinamento tramite il miglioramento dei processi, e aggiornamenti tecnologici negli impianti produttivi.

- \* Promuoverà la cooperazione tra imprese per diminuire i danni ambientali agendo sui sistemi di approvvigionamento e simili (azioni di integrazione per rendere omogenei territorialmente i dati lungo tutta la supply chain)

Trattamento dei rifiuti

La politica ambientale dell'Azienda si pone come obiettivo prioritario la riduzione sia della quantità che della pericolosità dei rifiuti prodotti.

Il processo produttivo non prevede la generazione di rifiuto infatti sia gli sfridi di produzione che i prodotti con standard qualitativi tali da non essere immessi sul mercato vengono totalmente reinseriti all'interno del ciclo produttivo.

Sia gli sfridi di produzione che il prodotto fuori standard seguono due strade di riciclo nel processo produttivo in base al loro stato fisico.

Se si tratta di polvere questa viene stoccata su un silo a valle del processo di comminazione e inserita con percentuali variabili in base al tipo di produzione in corso e alla curva granulometrica in alimentazione a uno dei mulini per la produzione di filler asfaltico.

Nel caso si tratti di mattonelle fuori standard qualitativo queste vengono inserite nel processo di macinazione o della roccia grassa o magra in base al loro tenore di bitume.

Gli unici materiali non riutilizzabili nel ciclo di produzione sono costituiti dagli imballi (polietilene, stringhe, polistirolo, ecc.) e dai sacchi di carta rotti o svuotati del prodotto finito, assimilabili ai rifiuti solidi urbani.

- **Impatto ambientale**

- \* **Riduzione di CO2 e degli altri gas serra**

L'Azienda Addario Camillo Group s.r.l. intende ridurre i costi e le emissioni di gas serra abbattendo i propri sprechi ed ottimizzando i propri consumi. E' consapevole che ridurre le proprie emissioni di gas serra e' una prioritá e un'opportunità per stabilire un obiettivo piu' salutare.

La strategia aziendale individuata persegue obiettivi chiari:

Istruire e formare il proprio personale al tema delle problematiche ambientali.

Attuare un programma di incentivi per incoraggiare gli investimenti salva-energia.

Creare un programma di riduzione dei gas serra con obiettivi, budget, capi e piani d'azione.



Scegliere macchinari ed attrezzature a basso consumo.

Acquistare automezzi a basso consumo.

Ammodernare il complesso produttivo.

Utilizzare l'energia solare (Installando sistemi di pannelli solari che consentono di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e di produrre energia pulita.).

Utilizzare quanto proposto nell'allegato Piano di compensazione ambientale finalizzato alla riduzione della CO<sub>2</sub>

- **Notizie sui fabbisogni idrici, energetici e di servizi**

**Notizie sui fabbisogni idrici, energetici e di servizi, sulle infrastrutture specifiche e sui problemi di inquinamento.**

Fabbisogno idrico: Il fabbisogno idrico che sarà utilizzato dall'azienda riguarda l'utilizzo dell'acqua per uso igienico-sanitario.

Fabbisogno energetico e materie prime

spessore mattonella 1 cm		
dati medi consumo	dati per la produzione di 1 m <sup>2</sup>	
	consumi roccia [t]	0,0198
	consumi bitume [t]	0,0022
	consumi metano [m3]	0,7300
	consumi energia elettrica [kwh]	3,7750

- **Ricadute sociali occupazionali e vantaggi economici**

L'obiettivo è quello di soddisfare , con la garanzia di una qualità costante e di un servizio rapido, le diverse esigenze di intervento dei piccoli e grandi cantieri edili pubblici e privati, dislocati nel territorio regionale, nazionale e della Comunità Europea.

La felice ubicazione dell' impianto, in prossimità della viabilità principale (collegamento autostradale) e la vicinanza dal giacimento di estrazione delle materie prime, sono i fattori di maggior rilevanza per la produzione e commercializzazione di prodotti di qualità, con una notevole incidenza dei costi di trasporto.

Previsione personale da occupare a regime:

Il personale sarà assunto in pianta organica gradualmente nel quinquennio nel quale si prevede di raggiungere il regime.

Responsabile miniera : n. 1 (uno)  
 Impiegati amministrativi : n. 1 (uno)  
 Impiegati tecnici : n. 2 (due)  
 Operai miniera: n. 3 (tre)  
 Operai stabilimento : n. 4 (quattro)  
 Tecnici addetti assistenza : n. 1 (uno)  
 Commerciali : n. 1 (due)  
 Totale n. 13 (tredici)

**Numero del personale e relativo costo del lavoro da start a regime**

(Incluso T.f.r.)

(Valori in Euro)	Start/Regime	Previsionali				
	Unit/lavoro	6 u / 2017	7 u /2018	8 u / 2019	12 u / 2020	13 u / 2021
Amministrativi	1	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000
Commerciali	1	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000
Prod. Diretti	2-9	80.000	120.000	160.000	320.000	360.000
Prod. Indir.	1-2	40.000	40.000	40.000	80.000	80.000
R. & S.	1	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>240.000</b>	<b>280.000</b>	<b>320.000</b>	<b>480.000</b>	<b>520.000</b>

Dopo il raggiungimento della produzione a regime entro il quinto anno, l'azienda prevede di potenziare ulteriormente l'impianto produttivo, poiché nel periodo intercorrente tra la fase dello start e il regime, l'impresa intende ampliare la capacità di estrazione del giacimento e conseguentemente aumentare le produzioni da destinare alla clientela, con evidenti positive ricadute occupazionali della pianta organica e la crescita dei volumi di vendita dei prodotti nei mercati di riferimento.

#### FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Per competere e vincere le attuali sfide dei mercati, occorrerà soprattutto puntare essenzialmente al miglioramento delle << Performance

Aziendali>>.Ovviamente il cambiamento del tipo organizzativo comporterà un cambiamento culturale-aziendale delle persone che lavorano all'interno della nostra organizzazione. I collaboratori saranno maggiormente coinvolti e motivati , e dovranno pertanto ben comprendere ed assimilare il proprio ruolo all'interno del nuovo paradigma organizzativo. Il nuovo modello organizzativo è orientato ai risultati e si fonda su ruoli e responsabilità di ogni singolo operatore.

La struttura di tipo funzionale organizzata per processi consentirà di creare dei livelli di responsabilità, i cui organi saranno pienamente responsabili del proprio operato, con il dovere di informare i livelli superiori realizzando, rispetto alla attuale struttura, un continuo interscambio di informazioni.

Principale vantaggio di tale struttura sarà la specializzazione innovativa del lavoro e quindi l'efficienza delle risorse impiegate. Il cambiamento si realizzerà attraverso nuove metodologie di lavoro e organizzazione dello stesso, essendo necessaria la disponibilità di avere ampia autonomia gestionale. L'organizzazione migliorerà continuamente l'efficacia e l'efficienza dei propri processi gestionali ed il personale coinvolto sarà in grado di suggerire le idee vincenti per il miglioramento del sistema a piccoli passi. Il raggiungimento degli obiettivi, anche attraverso la promozione delle capacità progettuali e tecnico-operative, permetterà un'ampliamento considerevole del know-how e delle attività nelle quali si potranno esprimere buone capacità innovative sia in termini progettuali che produttivi. Pertanto i punti strategici per il raggiungimento degli obiettivi di missione, possono così essere riassunti:

Utilizzare nel modo più proficuo le capacità e le esperienze in termini progettuali, organizzativi ed in quelli di capacità finanziarie e di immagine.

Implementare in modo significativo il business nel territorio regionale, nazionale e comunitario con prospettive di crescita annua del 15%-20% circa.

Concentrare le risorse umane e finanziarie sui business individuati come strategici con disimpegno dai settori di attività ritenuti di inadeguata redditività.

L'azienda attraverso condivise sinergie pubblico-privato con le Autorità Locali responsabili della politica economica del territorio, intende dunque realizzare un nuovo modello di sviluppo economico-sociale compatibile con l'ambiente, e cioè, uno sviluppo economico-sostenibile in grado di soddisfare i bisogni delle attuali generazioni e di quelle future del territorio basato non solo sul criterio dell'efficienza, ma anche dell'equità distributiva.

**Innovazione nella responsabilità sociale d'impresa e l'accordo di programma per la valorizzazione, promozione e realizzazione di un sistema integrato delle attività volto al rilancio economico dei territori di Manoppello e Scafa.**

L'impresa si colloca responsabilmente nella comunità e nel tessuto sociale di cui è estensione ed opera con una strategia complessiva di valorizzazione dell'attività mineraria anche quale patrimonio storico culturale della comunità locale, storicamente legata nei territori della media Val Pescara all'industria mineraria. La policy aziendale si propone di concorrere alla valorizzazione dei siti minerari d'interesse storico e etnoantropologico, beni culturali ai sensi dell'art. 10 comma 4 lett. H) del D.lgs. 22 Gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" attraverso la riorganizzazione del proprio asset societario assumendo la qualità di SB "società benefit". La Legge di Stabilità 2016 contiene disposizioni con lo scopo di promuovere la costituzione e favorire la diffusione di società, denominate "società benefit", che nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Per beneficio comune si intende il pagamento, nell'esercizio dell'attività economica delle società benefit, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su una o più delle categorie citate. Gli altri portatori di interesse sono il soggetto o i gruppi di soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, dall'attività delle società, quali lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile. Le Società Benefit (SB) rappresentano una evoluzione del concetto stesso di azienda. Mentre le società tradizionali esistono con l'unico scopo di

distribuire dividendi agli azionisti, le società benefit sono espressione di un paradigma più evoluto: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Una Società Benefit è un nuovo strumento legale che crea una solida base per l'allineamento della missione nel lungo termine e la creazione di valore condiviso. Le società benefit proteggono la missione attraverso aumenti di capitale e cambi di leadership, creano una maggiore flessibilità nel valutare i potenziali di vendita e consentono di mantenere la missione anche in caso di passaggi generazionali o quotazione in borsa. Non si tratta di Imprese Sociali o di una evoluzione del non profit, ma di una trasformazione positiva dei modelli dominanti di impresa a scopo di lucro, per renderli più adeguati alle sfide e alle opportunità dei mercati del XXI secolo. Dal gennaio 2016 l'Italia ha introdotto, prima in Europa e prima al mondo fuori dagli USA (dove la forma giuridica di Benefit Corporation, equivalente alla Società Benefit italiana, è stata introdotta dal 2010 e ora esiste in 31 Stati), la Società Benefit per consentire a imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la missione dell'azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso una forma giuridica virtuosa e innovativa. Ad oggi sono 11 le società benefit operanti in Italia e l'Addario Group s.r.l. si pone l'obiettivo di essere la prima ad operare nel settore della valorizzazione dei siti minerari d'interesse storico a fini culturali. In tale contesto inoltre la società nell'ambito di un'azione sinergica di valorizzazione del territorio che coinvolge gli enti locali e la Regione Abruzzo oltre ad un partenariato pubblico-privato, anche di respiro internazionale (con riferimento al museo della miniera belga di Bois Du Cazier a Marcinelle, legata alla comunità dei minatori della Val Pescara dal Disastro del 8 agosto del 1956, dal 2012, riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'Umanità), intende costituire la Fondazione di Partecipazione "Miniere della Val Pescara" volta alla promozione, recupero e valorizzazione dei siti minerari dismessi del Compendio Minerario della media Val Pescara e concernente i territori di Manoppello, Scafa, San Valentino, Lettomanoppello, Abbateggio ed oggetto di un approfondito studio nelle sue evidenze storico-culturali ed altresì del profondo legame storico delle comunità vallive con l'industria mineraria oggetto di diversi studi e ricerche (sul punto La "Provincia - Città" Pescara da Città Giardino a Città Fabbrica 1880-1943,



Arch. A. D'Amato edizioni Tracce 2008, Capire Marcinelle, l'Industria mineraria in Abruzzo dagli inizi dell'ottocento al secondo dopoguerra, Edizioni Textus Edizioni, 2016, L'Economia dei Prefetti - L'Abruzzo e il Molise tra guerra e ricostruzione, Natascia Ridolfi, edizione Franco Angeli, 2012 Dipartimento Economia Università "D'Annunzio"-Pescara) per le azioni meglio dettagliate nell 'accordo di programma proposto.

• **Il piano d'investimento a carico dell'azienda**

Piano degli Investimenti						
(Valori espressi in Euro)						
	Amm.to	2017	2018	2019	2020	2021
IMPIANTI	15%	35.000	40.000	45.000	45.000	45.000
MEZZI D'OPERA	15%	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000
ATTREZZATURE	20%	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000
ARREDI E MOBILI	12%	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
LABORATORIO	20%	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000
PUBBLICITA'	20%	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
STUDI E RICERCHE	20%	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
ALTRI COSTI	20%	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
<b>Totale</b>		<b>118.000</b>	<b>123.000</b>	<b>150.000</b>	<b>150.000</b>	<b>150.000</b>

• **Il cronoprogramma <<da start a regime>> <<tempi e fasi di lavoro>>**

[illegible]

## ANALISI DEI RISULTATI

Per far ciò si è fatto ricorso alle seguenti tecniche:

- Le metodologie sono perfettamente complementari tra loro, integrando analisi di tipo statico con altre di tipo più dinamico.

Gli aspetti esaminati sono riconducibili a tre macro-categorie:

- analisi della solidità aziendale, ovvero accertamento del grado di equilibrio che caratterizza l'assetto patrimoniale in termini di corretto e fisiologico rapporto tra Impieghi (Attività) e Fonti (Passività e Capitale netto), e del grado di dipendenza finanziaria da fonti esterne;
- analisi della solvibilità aziendale, cioè esame della situazione finanziaria corrente e verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra entrate e uscite monetarie a breve;
- analisi della gestione reddituale, cioè del grado di redditività complessiva e indagine sui fattori che la determinano.

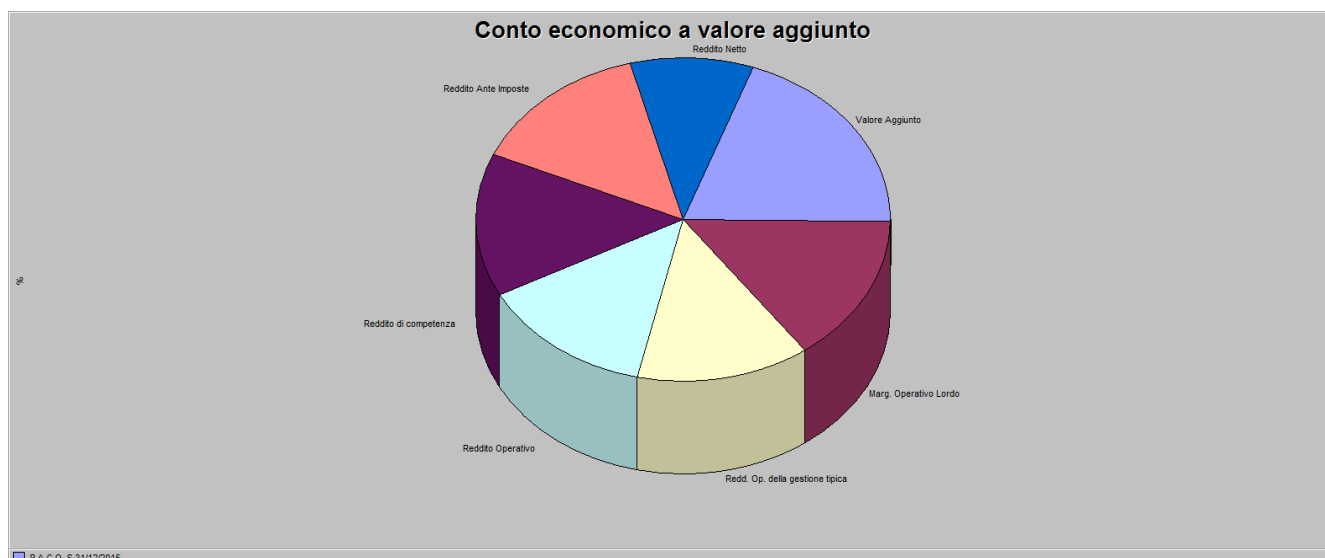
#### • Analisi Economica

Le indagini condotte hanno consentito di valutare l'attitudine dell'azienda a remunerare in misura congrua sia il capitale proprio che le fonti esterne di finanziamento.

L'analisi si riferisce alla sintesi dei bilanci di previsione futuri relativi agli esercizi 2017-2021.

#### Conto economico (Valori espressi in Euro)

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Ricavi netti	1.650.000	3.200.000	4.500.000	5.200.000	5.719.000
Costi esterni	985.000	1.975.000	3.060.000	3.460.000	3.630.000
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>665.000</b>	<b>1.225.000</b>	<b>1.440.000</b>	<b>1.740.000</b>	<b>2.089.000</b>
Costo del lavoro	240.000	280.000	320.000	480.000	520.000
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>425.000</b>	<b>945.000</b>	<b>1.120.000</b>	<b>1.260.000</b>	<b>1.569.000</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	14.000	43.000	72.000	105.000	130.000
<b>Risultato Operativo</b>	<b>411.000</b>	<b>902.000</b>	<b>1.048.000</b>	<b>1.155.000</b>	<b>1.439.000</b>
Proventi diversi	2.000	8.000	12.000	14.000	82.000
Proventi e oneri finanziari	3.000	6.000	9.000	11.000	53.000
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>416.000</b>	<b>916.000</b>	<b>1.069.000</b>	<b>1.180.000</b>	<b>1.574.000</b>
Componenti straordinarie nette	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>416.000</b>	<b>916.000</b>	<b>1.069.000</b>	<b>1.180.000</b>	<b>1.574.000</b>
Imposte sul reddito	210.000	320.000	390.000	420.000	510.000
<b>Risultato netto</b>	<b>206.000</b>	<b>596.000</b>	<b>679.000</b>	<b>760.000</b>	<b>1.064.000</b>



Gli indici di redditività medi dei bilanci di previsione sono rappresentati nella tabella che segue

ROE netto	0,36
ROE lordo	0,54
ROI	0,25
ROS	0,24

#### • **Analisi Patrimoniale**

Dalle analisi condotte, è possibile affermare che sussistono le condizioni fondamentali di equilibrio finanziario dell'impresa:

- ✓ l'omogeneità tra la natura del capitale investito e quella delle fonti di finanziamento utilizzate;
- ✓ l'esistenza di equilibrio tra l'entità del capitale netto e quella del capitale di terzi;
- ✓ un equilibrato rapporto tra capitale di terzi oneroso e non oneroso.

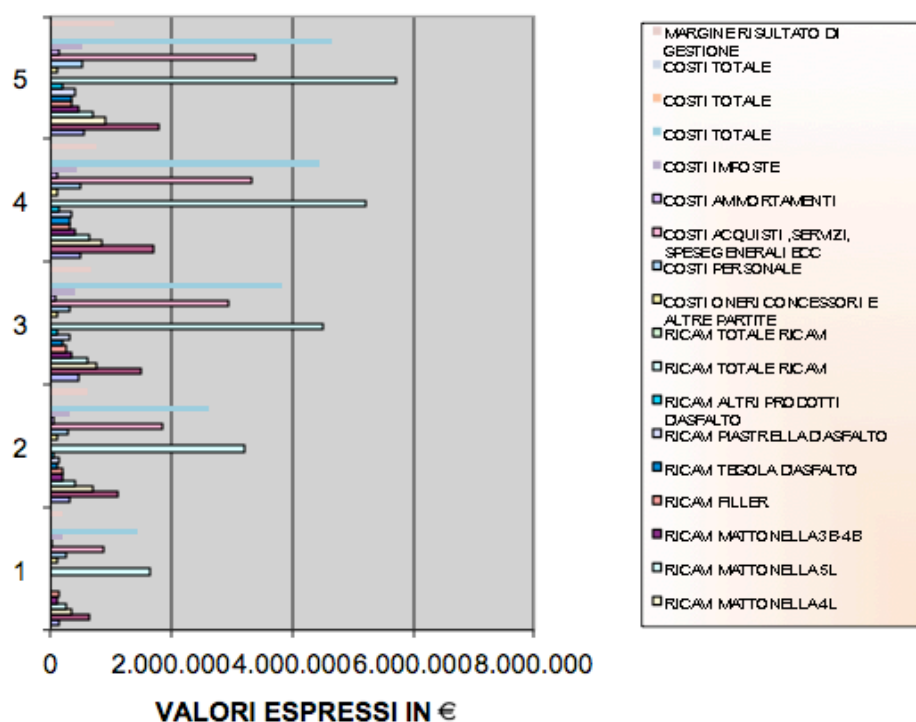
Nella tabella viene riassunta la struttura del Capitale investito, e delle relative fonti di finanziamento, ottenuta riclassificando i bilanci previsionali.

# BUDGET ADDARIO CAMILLO GROUP s.r.l. ANNI 2017 - 2018- 2019 - 2020 - 2021

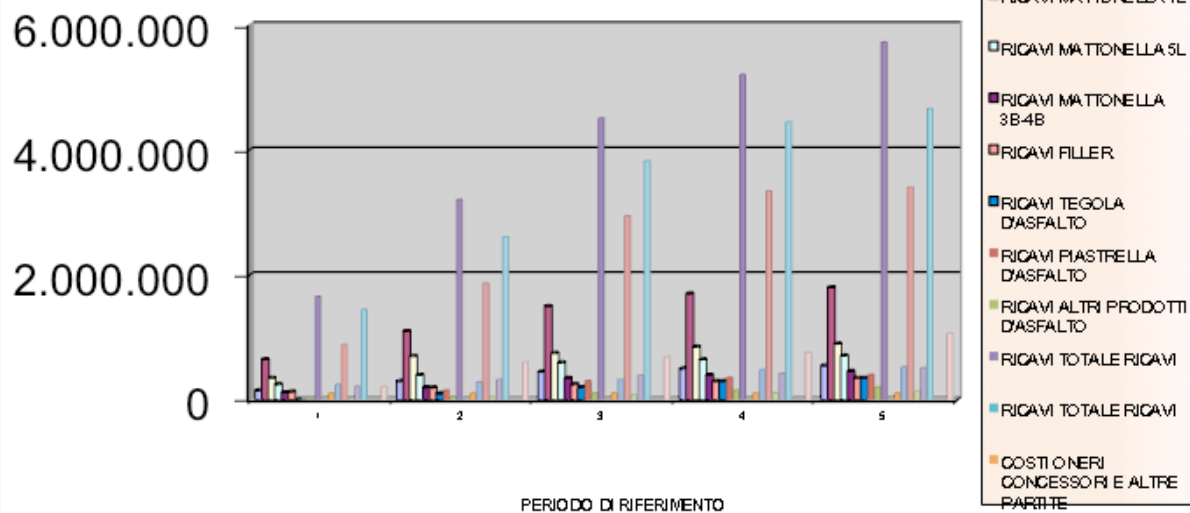
cifre espote in €		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
R I C A V I	MATTONELLA 2L	150.000	300.000	450.000	500.000	550.000
	MATTONELLA 3L	650.000	1.100.000	1.500.000	1.700.000	1.800.000
	MATTONELLA 4L	350.000	700.000	750.000	850.000	900.000
	MATTONELLA 5L	250.000	400.000	600.000	650.000	709.000
	MATTONELLA 3B-4B	120.000	200.000	350.000	400.000	460.000
	FILLER	130.000	200.000	250.000	300.000	350.000
	TEGOLA D'ASFALTO	0	100.000	200.000	300.000	350.000
	PIASTRELLA D'ASFALTO	0	150.000	300.000	350.000	400.000
	ALTRI PRODOTTI D'ASFALTO	0	50.000	100.000	150.000	200.000
	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.650.000</b>	<b>3.200.000</b>	<b>4.500.000</b>	<b>5.200.000</b>	<b>5.719.000</b>
C O S T I	<b>ONERI CONCESSIONARI E ALTRE PARTITE</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
	PERSONALE	240.000	280.000	320.000	480.000	520.000
	ACQUISTI ,SERVIZI, SPESE GENERALI ECC	880.000	1.861.000	2.939.000	3.335.000	3.395.000
	AMMORTAMENTI	14.000	43.000	72.000	105.000	130.000
	IMPOSTE	210.000	320.000	390.000	420.000	510.000
	<b>TOTALE</b>	<b>1.444.000</b>	<b>2.604.000</b>	<b>3.821.000</b>	<b>4.440.000</b>	<b>4.655.000</b>
<b>MARGINE</b>	<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>206.000</b>	<b>596.000</b>	<b>679.000</b>	<b>760.000</b>	<b>1.064.000</b>

## BUDGET ADDARIO CAMILLO GROUP s.r.l. ANNI 2017- 2018 - 2019 - 2020 - 2021

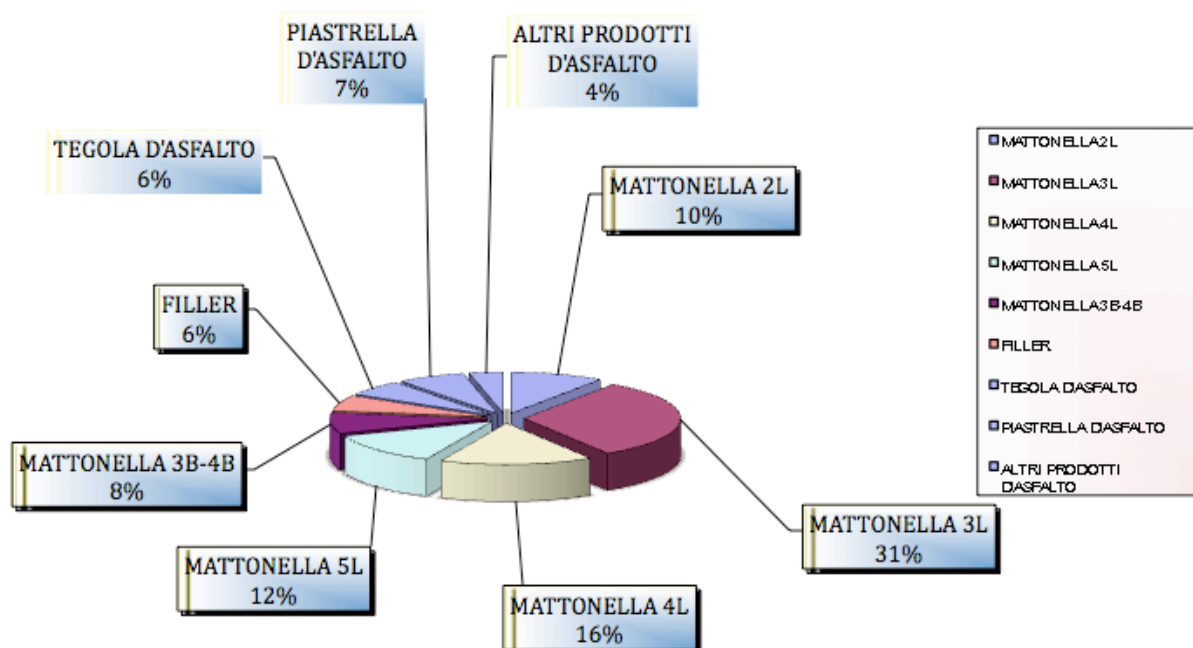
PERIODI DI RIFERIMENTO



COMPOSIZIONE FATTURATO ADDARIO CAMILLO GROUP s.r.l.  
ANNI 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021



**ADDARIO CAMILLO GROUP s.r.l.**  
**COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL FATTURATO**



## Stato Patrimoniale a regime

(Valori espressi in Euro)

	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali nette	75.000
Immobilizzazioni materiali nette	2.200.000
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>2.275.000</b>
Rimanenze di magazzino	300.000
Crediti verso Clienti	990.000
Altri crediti	98.000
Ratei e risconti attivi	30.000
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.418.000</b>
Debiti verso fornitori	270.000
Acconti	
Debiti tributari e previdenziali	54.000
Altri debiti	38.000
Ratei e risconti passivi	10.000
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>372.000</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>1.046.000</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	220.000
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	
Altre passività a medio e lungo termine	
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>220.000</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>3.101.000</b>
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>3.101.000</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario).

- Analisi Finanziaria e Fabbisogno Finanziario**

Le analisi eseguite, hanno consentito di individuare con attendibilità la dinamica dei flussi finanziari negli esercizi previsionali esaminati, individuando quali sono i fattori che generano il fabbisogno finanziario, quale sarà l'autofinanziamento creato dalla impresa e, in caso di sua



insufficienza per imprevedibili fatti di gestione o fluttuazioni del mercato di riferimento, le fonti di copertura necessarie.

I flussi di cassa (cioè le entrate e le uscite) sono stati suddivisi in tre principali macro-categorie:

- flussi di cassa della gestione correnti costituiti dagli incassi dai clienti, dal pagamento di fornitori, stipendi, versamenti di iva e altre imposte, ecc.;
- flussi di cassa da investimenti/disinvestimenti costituiti dalle uscite monetarie per l'acquisto di beni strumentali, o le entrate in caso di loro vendita;
- flussi di cassa della gestione finanziaria concernenti quelle operazioni con cui l'azienda gestisce il proprio fabbisogno finanziario e le entrate costituite dalle fonti di finanziamento scelte dall'azienda (mutui, apporti del titolare, ecc.), mentre le uscite rappresentano il rimborso di tali finanziamenti, la distribuzione di utili, ecc..

Liquidità primaria		2,98
Liquidità secondaria		3,12
Indebitamento		0,54
Tasso di copertura degli immobilizzi		9,26

L'indice medio di liquidità primaria media del periodo considerato è pari a 2,98. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice medio di liquidità secondaria media del periodo considerato è pari a 3,12. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice medio di indebitamento è pari a 0,54. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 96, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

## **CONCLUSIONI**

La società Addario Camillo Group s.r.l. , dalla data della costituzione ha avuto un buon equilibrio patrimoniale e finanziario, e da sempre ha assolto gli impegni assunti con puntualità, applicano i principi della trasparenza in ogni operazione, il posizionamento sul mercato di riferimento è stato in continua espansione, la redditività totale, è stata remunerativa, il management di buona qualità ha effettuato periodicamente controlli di gestione e monitoraggio sulla finanza aziendale.

Con l'assegnazione della concessione per lo sfruttamento del compendio minerario denominato <<San Valentino>> verranno ricercate sinergicamente le migliori soluzioni per consentire alla società di continuare a proiettare l'immagine positiva che da sempre ha proposto sul mercato nella considerazione che l'azienda non è solo un luogo di produzione, ma è il motore principale dello sviluppo economico e sociale, un motore che ha anche la responsabilità di mettere a disposizione della collettività e del suo territorio più lavoro, prodotti, servizi, cultura.

*Il Legale Rappresentante*  
*Ditta Addario Camillo Group s.r.l.*

*Il Tecnico*  
*Dott. Mario Di Giulio*